

FUORICAMPO

spazio agli spazi. Quattro realtà non-profit dell'arte italiana
si confrontano con gli spazi non convenzionali
Venezia, 8 - 13 giugno 1999, lungo il Cannaregio

FUORICAMPO - un progetto espositivo e un modus operandi non solo una mostra: l'occasione di dare visibilità e favorire la creazione di un network italiano di organizzazioni non commerciali che si dedicano alle arti visive contemporanee, che renda possibile un futuro scambio di idee e di eventi espositivi.

FUORICAMPO è una serie di **allestimenti di artisti** sulle due fondamenta del Rio di Cannaregio, ognuno invitato e "curato" da una diversa realtà di tipo associativo quali: **Maze di Torino, Museo Teo di Milano, Nuova Icona di Venezia, Nuvole di Palermo**. Una mostra molto curata ma non curatoriale: non è un presupposto di teoria ma di metodo la ragione di esistere di FUORICAMPO. Gli artisti occuperanno gli spazi a loro offerti, ognuno nell'ambito del suo proprio linguaggio e senza una preoccupazione "curatoriale" di dare unità alla manifestazione che va ricercata nell'operare stesso di queste associazioni, che rappresentano una realtà variegata, contraddittoria e in continua evoluzione. FUORICAMPO vuole essere uno spazio di libertà, un esperimento condotto da organizzazioni "spontanee" per sviluppare tutte quelle potenzialità oggi in gran parte inesprese proprio per la rigida struttura del sistema ufficiale dell'arte.

Gli artisti invitati sono **Fabio Cascardi, Marco Memeo**, (x Maze), **Giovanni Bai, Carolina Gozzini, Teo Telloi** (x Museo Teo), **Enzo Apruzzese** (x Nuova Icona), **Gaetano Cipolla, Anne Clémence de Groléc, Sandro Scalia, Giuseppe Zimmardi** (x Nuvole).

Gli allestimenti occuperanno una serie di luoghi mai prima usati per eventi artistici, in edifici grandiosi o funzionali quali l'ex macello ora sede di istituti della veneziana Università di Cà Foscari; Cà Surian Bellotto già ambasciata di Francia, il portico della Chiesa di San Giobbe, Cà Nani sede dello IUAV (Istituto Veneziano di Architettura), un giardino interno e una cappella dell'Opera Pia Zuanne Contarini a proporre un percorso un pò svagato sulle due rive del Cannaregio, la seconda via d'acqua di Venezia dopo il Canal Grande - riconoscendosi nello spirito di una Biennale intitolata "dAPERTutto":

Si pubblicherà un catalogo, con testi di Adriano Donaggio, Lidia Panzeri e altri, che verrà presentato a Venezia a settembre in una conferenza stampa di riflessione e di rilancio dell'iniziativa.

FUORICAMPO: dal 9 al 13 giugno 1999, ore 11/20. Due sono le inaugurazioni: 8 giugno ore 18 e 11 giugno ore 16.

info: Nuova Icona (ref.: Vittorio Urbani e Anna-Maria Rocca) Giudecca 454, 30133 Venezia
tel & fax 041 5210101 e-mail nuovaicona@iol.it

E' attivo un sito web provvisorio su FUORICAMPO: http://members.it.tripod.de/MUSEO_TEO/FUORICAMPO.html

Con il patrocinio della **Fondazione Bevilacqua La Masa** e del **Comune di Venezia / Consiglio di Quartiere N°1**.

Grazie alla collaborazione del **Dipartimento di Scienze Economiche di Cà Foscari, Diploma in Sistemi Informativi Territoriali dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Opera Pia Zuanne Contarini, Condominio Cà Surian Bellotto, Parrocchia di San Giobbe**.

FUORICAMPO

NUOVA ICONA

una serie di allestimenti di artisti sulle due fondamenta del Rio di Cannaregio

FUORICAMPO collettiva

Due inaugurazioni: 8 giugno ore 18.00 e 11 giugno 16.00

La mostra sarà aperta dal 9 al 13 giugno, ore 11 - 20

gli artisti:

Fabio Cascardi, Marco Memeo
Francesco Dal Bosco, Maria Salvati
Gaetano Cipolla, Anne Clémence de Groléc,
Sandro Scalia, Giuseppe Zimmardi
Giovanni Bai, Carolina Gozzini, Teo Telloli
Enzo Apruzzese

proposti da:

Maze, Torino
Festival Senza Titolo, Trento e Rovereto
Nuvole, Palermo

Museo Teo, Milano
Nuova Icona, Venezia

con il patrocinio di:

Fondazione Bevilacqua la Masa
Comune di Venezia/Consiglio di Quartiere N°1

e grazie alla collaborazione di:

Dipartimento di Scienze Economiche e Cà Foscari,
Diploma in Sistemi Informatici Territoriali
dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia
Opera Pia Zuanne Contarini
Condominio Cà Surian-Bellotto
Parrocchia di San Giobbe

da un'idea di Adriano Donaggio e Lidia Panzeri
con il contributo di Fornace Curti, Milano
con l'organizzazione di Anna-Maria Rocca e Vittorico Urbani per Nuova Icona

catalogo

